

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
GIUNTA COMUNALE  
del 14/02/2019 n. 24**

**COPIA**

**Oggetto: *Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica area di trasformazione TR01C Via di San Giusto***

---

Il giorno 14/2/2019 alle ore 15:50 in Scandicci nell'apposita sala posta nella sede comunale, previa convocazione nei modi e forme di legge e dello statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco, Sandro Fallani.

*PRESENTI i Sigg.ri:*

- *Fallani Sandro*
- *Anichini Andrea*
- *Capitani Elena*
- *Lombardini Barbara*
- *Toscano Fiorello*

*ASSENTI i Sigg.ri:*

- *Giorgi Andrea*
- *Ndiaye Diye*

Partecipa il Segretario Generale, Corrado Grimaldi.

*...Omissis...*

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la conforme proposta di deliberazione PDGC n. 26/2019 presentata dal Dirigente del Settore n. 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici, Ing. Paolo Calastrini;

Udita l'illustrazione del Sindaco Sandro Fallani;

Premesso che:

- il Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione C.C. n° 58 in data 08.07.2013, prevede l'Area di Trasformazione "TR01c - Via di San Giusto";
- il Piano Operativo, adottato con deliberazione C.C. n° 78 in data 10.07.2018, ha confermato i contenuti della previsione urbanistica in merito all'Area di Trasformazione "TR01c - Via di San Giusto";
- tale Area di Trasformazione interessa una superficie territoriale di circa 6700 mq, posta in fregio alla Via di San Giusto a poca distanza dall'ospedale di Torregalli, completamente inediticata, attualmente interessata da attività agricole residuali e quasi totalmente circondata da tessuti residenziali di recente origine;
- la finalità perseguite dall'intervento sono:
  - la realizzazione di un modesto intervento di nuova edificazione residenziale finalizzato a integrare i tessuti insediativi del quartiere di San Giusto a Signano;
  - l'integrazione del patrimonio comunale mediante reperimento di aree per futuri interventi di edilizi residenziale con finalità sociali;
- in linea con le finalità sopra richiamate, la "scheda normativa e di indirizzo progettuale" relativa all'Area di Trasformazione TR 01c, di cui all'allegato B alle "Norme per l'Attuazione" del vigente Regolamento Urbanistico, prevede due Unità di Intervento:
  - l'Unità 1 destinata alla realizzazione, previa approvazione Progetto Unitario di iniziativa privata, di una nuova edificazione con superficie utile lorda massima edificabile pari a 1000 mq riguardo alla quale sono consentite le seguenti destinazioni d'uso:
    - residenziale, per la quale è previsto un diritto di prelazione all'acquisto su almeno 4 alloggi con superficie utili abitabile pari o superiore a 80 mq a vantaggio del personale delle forze dell'ordine in servizio sul territorio comunale;
    - attività terziarie;
    - esercizi commerciali di vicinato, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico attività artigianali di servizio alla residenza, limitatamente agli spazi localizzati al piano terreno degli edifici;

- l'Unità 2 destinata alla realizzazione di edilizia residenziale pubblica con finalità sociali il cui dimensionamento verrà stabilito dall'Amministrazione in fase di progettazione preliminare;
- la sopra citata scheda normativa TR 01c subordina l'esecuzione delle opere previste nell'Unità di intervento 1 alla cessione gratuita all'Amministrazione Comunale della porzione di terreno corrispondente all'Unità di intervento 2 di superficie pari a mq 3850 circa di proprietà del soggetto attuatore, nonché alla contestuale realizzazione delle opere di urbanizzazione, correlate all'intervento, sia interne che esterne al perimetro dell'area di trasformazione;
- i proprietari dei terreni ubicati entro il perimetro della detta Area di Trasformazione, con nota in data 24/01/2018 protocollo n. 4209, hanno inoltrato al Comune una proposta di Progetto Unitario relativo all'Unità di Intervento 1;
- il Progetto proposto prevede:
  - un modesto complesso edilizio a destinazione residenziale composto due edifici di due piani fuori terra di Superficie Utile Lorda complessiva pari a circa 998 mq comprensivo di spazi destinati a parcheggio e spazi condominiali;
  - opere di urbanizzazione sia interne che esterne all'Area di Trasformazione e più precisamente:
    - Opere Interne:
      - realizzazione di un parcheggio pubblico di circa 400mq;
      - realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra la Via di San Giusto e l'unità di intervento 2;
    - Opere Esterne:
      - realizzazione di ulteriori spazi a parcheggio con relativa sistemazione della residua parte dell'area a verde pubblico già esistente, compresa tra la nuova viabilità di penetrazione e via Vittorio Emanuele Orlando;
      - riqualificazione del tratto di marciapiede esistente prospiciente l'area di trasformazione in fregio alla via di San Giusto;
- con nota in data 26/04/2018 protocollo 19588 il Progetto Unitario è stato depositato (numero di deposito 3449 del 03/05/2018 presso il Settore Genio Civile di Bacino Arno Toscana Centro, ai sensi del Regolamento 25 ottobre 2011 n. 53/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 in materia di indagini geologiche) quale intervento soggetto al controllo a campione;
- con nota in data 11/06/2018 prot. n. 29138 l'Ufficio Tecnico del Genio Civile ha trasmesso il verbale del sorteggio delle indagini geologico-tecniche di corredo agli strumenti urbanistici, poste a controllo con metodo a campione, comunicando che in data 11/05/2018 è stato effettuato il sorteggio e il Progetto Unitario di cui trattasi non è stato estratto;

Precisato che:

- con deliberazione del C.C. n. 71 del 5 luglio 2018 è stato approvato il Progetto Unitario relativo all'Area di Trasformazione "TR 01c – Via di San Giusto", unitamente allo schema di Convenzione;
- il Progetto Unitario di cui trattasi ha durata di 10 anni decorrenti da data di approvazione;
- il regime giuridico dei suoli rappresentato nella specifico elaborato sarà oggetto di puntuale verifica e di eventuale adeguamento a seguito dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione;
- lo schema di Convenzione prevede in sintesi:
  - la disciplina del regime giuridico dei suoli relativa:
    - alla cessione della porzione di terreno, compresa nell'Area di Trasformazione ed individuata come parte dell'Unità di Intervento 2, oggetto di realizzazione di edilizia residenziale pubblica con finalità sociali;
    - alla futura cessione delle aree interne all'area di trasformazione interessate delle opere di urbanizzazione comprensiva della residua porzione dell'Unità di Intervento interessata dalla realizzazione della nuova viabilità;
    - alla costituzione con successivo atto, di una servitù di uso pubblico a favore del Comune, a titolo gratuito e a tempo indeterminato, sui percorsi pedonali interni all'Area di trasformazione;
  - la disciplina relativa alla riserva di 4 alloggi di superficie utile abitabile non inferiore a 80 mq in prelazione alle forze dell'ordine in servizio sul territorio comunale;
  - l'impegno dei Soggetti Attuatori:
    - a realizzare le opere di urbanizzazione previste a scapito della corrispondente quota di oneri di urbanizzazione primaria dovuti;
    - ad assumersi eventuali oneri economici derivanti dall'acquisizione da parte dell'Amministrazione delle aree esterne all'area di Trasformazione interessate da opere di urbanizzazione;
  - le garanzie fideiussorie relative agli impegni economici assunti dai Soggetti Attuatori;

Considerato che

- In data 2 ottobre 2018 con prot. n. 49583 è stato presentato il progetto di fattibilità delle opere di urbanizzazione connesse con la realizzazione del Progetto Unitario, redatto per conto dei proprietari, sig.ri Presenti Pierangelo e Giuffrè Gaetanina, dall'arch. Stefano Menichetti, costituito dai seguenti elaborati progettuali:

Elaborato	Titolo	Aggiornamento
	<b>G - ELABORATI GENERALI</b>	
Tav. 1	Individuazione catastale delle proprietà	Ottobre '18

Tav. 2	Piano quotato e sezioni ambientali – stato attuale	Ottobre '18
Tav. 3	Piano quotato e sezioni ambientali – stato di progetto	Ottobre '18
Tav. 4	Planimetria generale	Ottobre '18
Tav. 5	Destinazione d'uso	Ottobre '18
Tav. 6	Sistemazione del verde	Ottobre '18
Tav. 7	Sezioni stradali	Ottobre '18
	Relazione illustrativa e stima parametrica	Ottobre '18

Rilevato che:

- le opere interne al perimetro dell'area di trasformazione ricadono in area privata su terreni di proprietà dei soggetti attuatori dell'intervento urbanistico la cui cessione alla pubblica Amministrazione è prevista dallo schema di convenzione successivamente al collaudo delle opere;
- le opere esterne al perimetro dell'area di trasformazione sono previste su aree di proprietà di soggetti terzi rispetto ai proponenti del piano attuativo;
- conseguentemente il rilascio del titolo abilitativo alla loro esecuzione sarà subordinato alla disponibilità di tutte le aree e sarà rappresentato dal Permesso di Costruire previa espressione di parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico da parte del settore OO.PP.;
- sono previste inoltre opere da eseguire su proprietà pubblica o comunque aperta al pubblico transito, la cui esecuzione è invece subordinata alla specifica approvazione da parte della Giunta Comunale mediante atto che costituirà titolo abilitativo per la loro esecuzione;
- è comunque di competenza degli organi tecnici del settore opere pubbliche l'istruttoria del progetto delle opere di urbanizzazione nella sua completezza;

Preso atto che:

- il Progetto Unitario approvato prevede altresì l'esecuzione di opere esterne all'area di trasformazione su terreni che risultano catastalmente intestati ad un soggetto terzo, ma che sono di fatto nella disponibilità del comune di Scandicci da oltre un ventennio trattandosi di aree aperte al pubblico la cui gestione e manutenzione è sempre stata curata dal comune medesimo;
- sussistono quindi i termini per l'applicazione della disposizione normativa contenuta nell'art.31 comma 21 della Legge n.448/1998, che prevede da parte degli enti locali, la facoltà "di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari";
- le particelle in questione, le n. 869, 870 e 1304 del foglio 68, sono catastalmente intestate al sig. Mazzoni Goliardo il quale da informazioni fornite dall'ufficio anagrafe risulta essere deceduto in altro comune e non essere mai stato residente nel comune di Scandicci;

- allo stato attuale non è stato possibile risalire agli eredi in quanto in una prima verifica effettuata presso l'Agenzia delle Entrate è risultato che non sia stata presentata la denuncia di successione nei termini di legge;
- la bozza di convenzione approvata congiuntamente al progetto unitario prevede che il soggetto attuatore debba farsi carico dell'eventuale acquisizione delle aree di soggetti terzi;
- sussistendo i termini per l'acquisizione gratuita dei terreni da parte del Comune, è opportuno vengano condotti più approfonditi accertamenti e contatti con gli eredi del sig. Mazzoni Goliardo prima di al fine di procedere con l'eventuale comunicazione dell'avvio del procedimento ai medesimi;
- conseguentemente è necessario che da parte dell'ufficio Patrimonio vengano eseguiti i necessari accertamenti sia per quanto riguarda l'individuazione degli eredi del sig. Mazzoni Goliardo, sia per stabilire gli opportuni provvedimenti da adottare al fine di pervenire all'acquisizione, gratuita o mediante procedura espropriativa a carico del soggetto attuatore, delle particelle n. 869, 870 e 1304 del foglio 68;
- essendo il Piano Attuativo in oggetto conforme alle previsioni sia del vigente Regolamento Urbanistico sia del Piano Operativo, le aree eventualmente da acquisire mediante procedura espropriativa, risultano assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio apposto a mezzo del Regolamento Urbanistico approvato;

Rilevato inoltre che:

- in base a quanto stabilito dalla deliberazione dell'Assemblea consortile dell'ATO Medio Valdarno n. 04/2008 e s.m.i. gli interventi che comportano un incremento del carico urbanistico sul territorio sono soggetti al rispetto delle "Linee guida per la regolamentazione dei rapporti fra il Servizio Idrico Integrato e gli interventi che comportano un maggior carico urbanistico. Approvazione" approvate con il suddetto atto ed alla stipula di una convenzione tra il gestore del S.I.I., l'Amministrazione comunale ed il soggetto attuatore dell'intervento urbanistico;
- a tale proposito in data 19 settembre 2018 Publiacqua s.p.a. in qualità di gestore del servizio Idrico Integrato, ha espresso un parere preliminare favorevole per quanto riguarda il solo servizio idrico, sia per il semplice allacciamento su via di San Giusto, sia per l'eventuale estensione delle rete nella nuova viabilità di progetto, rimandando i contenuti di dettaglio al progetto esecutivo. Non ha invece espresso parere per quanto riguarda la rete fognaria;
- in base da quanto si evince dall'istruttoria del settore OO.PP. risulta che gli elaborati presentati sono conformi al livello di progettazione in questione 'di fattibilità tecnico-economica' e che sono rinviati ai successivi livelli di progettazione l'adeguata definizione tecnico economica delle opere in questione;

- gli Enti erogatori di pubblici servizi, Publiacqua per quanto riguarda le fognature, Estra Reti Gas, Enel, Telecom, devono fornire ai progettisti indicazioni in merito alla necessità di adeguare le reti ed infrastrutture esistenti, ovvero alla loro conformità all'incremento del carico urbanistico;
- tali indicazioni dovranno essere recepite dai progettisti ed inserite nel progetto definitivo/esecutivo comprensive della stima dei costi;
- indipendentemente dal contenuto della citate indicazioni, spetta comunque all'Amministrazione stabilire quali opere presentino i requisiti di cui all'art. 16 c.2 del DPR 380/2001 da riconoscere a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti dal soggetto attuatore, rispetto alle opere riconducibili alla sola esigenza di adeguamento delle reti esistenti o comunque la cui costruzione e gestione debba rimanere a carico dell'Ente erogatore del servizio;
- risulta pertanto necessario che in sede di redazione del progetto definitivo/esecutivo, vengano acquisiti i pareri dei singoli Enti erogatori dei pubblici servizi per quanto riguarda l'individuazione delle opere che è tecnicamente necessario realizzare, ma venga congiuntamente concordato tra le parti le quantità e tipologia delle opere da riconoscere a scomputo ovvero quelle la cui esecuzione sono demandate a carico del singolo Ente erogatore del servizio o del soggetto attuatore;
- sulla base di quanto riportato nell'elaborato denominato 'Relazione illustrativa e stima parametrica', facente parte integrante del progetto in approvazione col presente atto, l'importo delle opere previste ammonta a indicativamente ad € € 226.919,93 di cui € 186.854,36 per opere interne all'area di Trasformazione ed € 39.365,57 per opere esterne;
- il livello di progettazione di tipo 'progetto di fattibilità', non permette la corretta stima economica delle opere previste;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Paolo Calastrini ed il tecnico istruttore è l'ing. Marco Calderini.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata, ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000; (Allegati nn. 1 e 2);

Preso atto che è necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale, organo competente ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, il suddetto progetto;

Con votazione unanime,

## DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto di fattibilità tecnica-economica relativo all'Area di Trasformazione "TR 01c – via di San Giusto", presentato con nota prot. n. 49583 del 2 ottobre 2018, per conto del soggetto attuatore sig.ri Presenti Pierangelo e Giuffrè Gaetanina dal progettista arch. Stefano Menichetti, costituito dai seguenti elaborati, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio:

Elaborato	Titolo	Aggiornamento
	<b>G - ELABORATI GENERALI</b>	
Tav. 1	Individuazione catastale delle proprietà	Ottobre '18
Tav. 2	Piano quotato e sezioni ambientali – stato attuale	Ottobre '18
Tav. 3	Piano quotato e sezioni ambientali – stato di progetto	Ottobre '18
Tav. 4	Planimetria generale	Ottobre '18
Tav. 5	Destinazione d'uso	Ottobre '18
Tav. 6	Sistemazione del verde	Ottobre '18
Tav. 7	Sezioni stradali	Ottobre '18
	Relazione illustrativa e stima parametrica	Ottobre '18

- 2) Di prendere atto che le opere di urbanizzazione da realizzare su proprietà privata del soggetto attuatore, potranno essere eseguite solo una volta in possesso del Permesso di Costruire rilasciato dal Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica a seguito dell'espletamento dell'istruttoria di tutte le opere pubbliche e private previste nell'intervento urbanistico, mentre per le opere da realizzare su suolo pubblico la titolarità alla loro esecuzione sarà rappresentata dalla deliberazione della Giunta comunale che approverà il progetto esecutivo;
- 3) Di precisare che, visto quanto previsto nelle premesse della bozza di Convenzione ed al fine della successiva stipula della Convenzione e del rilascio del Permesso di Costruire, la Giunta comunale provvederà altresì alla approvazione in linea tecnica del progetto definitivo ed esecutivo sia delle opere di urbanizzazione da realizzare su suolo pubblico che di quelle su suolo attualmente privato di proprietà del soggetto attuatore a seguito dell'espressione del parere favorevole da parte del settore OO.PP.;
- 4) Di stabilire che il valore economico delle opere indicato nell'elaborato denominato ' Relazione illustrativa e stima parametrica', parte integrante del progetto in approvazione col presente atto, ammonta nella attuale fase progettuale ad € 186.854,36 per le opere interne all'area di trasformazione ed € 39.365,57 per opere esterne e conseguentemente per un totale di € 226.919,93, non assuma carattere vincolante per le successive fasi di progettazione, in quanto il valore effettivo delle opere da realizzare a scomputo dovrà risultare dal computo metrico estimativo e dal quadro

economico, da approvare nelle successive fasi progettuali;

- 5) Di precisare che il computo metrico estimativo dei progetti definitivo ed esecutivo debba essere redatto utilizzando i prezzi elementari di cui all'E.P.R. approvato con le deliberazioni della G.C. n. 173/2010 e s.m.i. per le opere civili, dal Prezzario della Regione Toscana per le opere a verde e del prezzario di Publiacqua anno 2010 per le componenti acquedottistiche, facendo riferimento alla procedura prevista nella nel D.P.R. 207/2010 per quanto riguarda l'approvazione dei nuovi prezzi unitari;
- 6) Di stabilire che il progetto definitivo/esecutivo debba essere sviluppato in ottemperanza con i contenuti minimi progettuali di cui al D. Lgs. 50/2016 e con le seguenti prescrizioni:
- dimensionamento delle aiuole comprese nel progetto in conformità con le caratteristiche geometriche stabilite dal Regolamento del verde urbano approvato con deliberazione del C.C. n. 175 del 20 dicembre 2016;
  - presentazione di elaborati grafici di dettaglio inerenti tutte le opere relative alla nuova urbanizzazione;
  - presentazione di allegati grafico-contabili a supporto delle voci elencate nel computo metrico nel caso in cui la descrizione delle opere non sia esaustiva ad indicarne la tipologia e/o ubicazione comprensivo di sezioni tipo di riferimento;
  - redazione di un elaborato relativo ai Nuovi Prezzi Unitari comprendente tutte le voci non presenti nell' EPR di riferimento, riportando o il nome del prezzario da cui hanno origine o, le voci ed il codice delle voci consimili delle voci da cui sono ricavate o, l'analisi prezzi per le voci di cui sia impossibile l'assimilazione ad altre presenti nei prezzari;
  - elaborazione del computo metrico estimativo, comprensivo dell'ubicazione delle opere oggetto di approvazione e/o del riferimento con l'elaborato grafico-contabile;
  - redazione del computo metrico estimativo con la specifica distinzione tra i prezzi unitari compresi nell' E.P.R. e quelli elencati nell'elaborato Nuovi Prezzi;
  - presentazione del progetto inerente la pubblica illuminazione comprensivo di relazione illuminotecnica;
  - presentazione di un elaborato inerente il regime giuridico dei suoli rappresentando lo stato sovrapposto tra il progetto e le particelle catastali oggetto di cessione comprensivo dei particolari che definiscano univocamente il confine e la competenza sui manufatti posti in sua corrispondenza;
  - redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008;
  - presentazione di una relazione tecnica ed una planimetria in idonea scala con indicato il lay-out definitivo di cantiere comprensivo di tutti gli

elementi atti a dimostrare il contenimento e/o la corretta gestione degli aspetti ambientali, anche in considerazione dei recettori abitati posti nelle vicinanze del cantiere, quali: polveri (nel merito dovrà essere effettuata una stima delle emissioni polverulente in conformità alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 213/2009), rumore, rifiuti etc;

- presentazione di un elaborato con indicazione di dettaglio della gestione e destinazione prevista per le terre di scavo sia per la parte delle opere di urbanizzazione sia dell'intervento privato. In caso si prevede di destinare le stesse a riutilizzo gli elaborati di progetto dovranno contenere una specifica relazione che comprenda tutti gli elementi richiesti dalla normativa in materia ai fini dell'esclusione o meno delle terre dal regime dei rifiuti. Dovranno in particolare essere contenuti:
  - la quantificazione complessiva dei volumi di scavo e di riutilizzo
  - la rappresentazione planimetrica delle aree di escavazione e di riutilizzo;
  - la descrizione delle modalità definitive con cui si intende gestire le terre stesse, compreso l'eventuale accumulo temporaneo in attesa di riutilizzo;
  - le opportune certificazioni analitiche che comprovino la qualità ambientale delle terre e la relativa compatibilità con i siti di riutilizzo;

- 7) Di stabilire che al fine della redazione del progetto definitivo/esecutivo debba essere espresso il parere degli Enti erogatori dei pubblici servizi, per l'idoneità delle attuali reti per il nuovo insediamento residenziale, ovvero dichiarato dal progettista che gli Enti hanno valutato favorevolmente la costruzione delle nuove infrastrutture;
- 8) Di disporre che, oltre alle opere che non presentino i requisiti di cui all'art. 16 c.2 del DPR 380/2001, non potranno essere riconosciute a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti dal soggetto attuatore, ogni opera e/o onere che non risulti dettagliatamente descritta nel computo metrico-estimativo;
- 9) Di disporre che, per quanto riguarda l'estensione/adequamento delle reti idrica e del gas metano, potranno essere riconosciuti a scomputo degli oneri i soli lavori afferenti la fornitura e posa in opere dei rispettivi impianti, con esclusione di ogni onere aggiuntivo;
- 10) Di dare atto che il soggetto proponente, ai sensi dello schema di Convenzione, si impegna in particolare a realizzare a proprie spese le opere di urbanizzazione previste a scomputo della corrispondente quota di oneri di urbanizzazione primaria dovuti;

- 11) Di prendere atto che il progetto si sviluppa parzialmente su aree di fatto di uso pubblico ma non di proprietà comunale e che occorre in primo luogo stabilire se ricorrono i presupposti per l'acquisizione gratuita delle aree al patrimonio comunale, ovvero avviare la procedura espropriativa delle particelle esterne all'area di trasformazione, le numero n. 869, 870 e 1304 del foglio di mappa 68;
- 12) Di dare mandato a tal scopo all'ufficio Patrimonio di verificare se sussistono i termini per l'acquisizione gratuita delle particelle n. 869, 870 e 1304 del foglio 68 dagli eredi del sig. Mazzoni Goliardo, ovvero se è necessario attivare la procedura espropriativa delle particelle in questione;
- 13) Di prendere atto che in caso risultasse necessaria la procedura espropriativa sarà provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ai sensi della L.241/90 agli attuali proprietari delle aree e che il costo di acquisizione delle aree sarà a totale carico del soggetto attuatore in base a quanto previsto nella bozza di Convenzione approvata;
- 14) Di stabilire che le voci di entrata e di spesa ai fini della contabilizzazione delle opere di urbanizzazione saranno previste nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di Previsione con specifica variazione, successivamente alla comunicazione da parte del settore Edilizia ed Urbanistica del rilascio del titolo edilizio inerente la costruzione delle suddette opere;
- 15) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Paolo Calastrini ed il tecnico istruttore è l'ing. Marco Calderini.

Quindi,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime,

#### DELIBERA

- 16) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

...Omissis...



